



TORINO
«PIEMONTE
DAL VIVO» VINCE
GRADUATORIA
MINISTERO
DELLA CULTURA

Servizio a pagina 3

NOVARA
EDILIZIA POPOLARE:
IL COMUNE
RINNOVA
LA CONVENZIONE
CON ATC

Usellini a pagina 9

CUNEO
ECONOMIA:
NORD OVEST SPA
OTTIENE
LA MEDAGLIA
D'ORO ECOVADIS

Servizio a pagina 6

GENOVA
DOG SITTER
PER I VISITATORI
DEI MUSEI
CIVICI CITTADINI
CHE HANNO IL CANE

Servizio a pagina 11



**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

il del Piemonte e della Liguria Giornale

**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 31 LUGLIO 2025

Anno XI numero 180

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

TORINO

TURISMO, UN AGOSTO DA RECORD

Mondiale di Twirling, Vuelta, Serie A e Nazionale Maschile di Pallavolo trainano tutto il comparto, che si appresta a registrare grandi numeri: l'occupazione della camere d'albergo potrebbe arrivare fino al 55%

SANREMO

**Autostrade, in guerra
per le code e i cantieri**

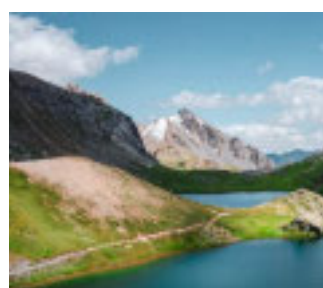
Servizio a pagina 14

ASTI-ALESSANDRIA

**«Piemonte Viaggia Studia»
Asti aderisce, Alessandria no**

Marini a pagina 10

■ Il Mondiale di Twirling a inizio mese (2-10 agosto), la 'Salida Oficial' della Vuelta il prossimo 23 agosto, la prima giornata di Serie A il giorno successivo e a fine mese la Fipav Cup Men Elite di pallavolo (dal 29 al 31) regaleranno a Torino un agosto diverso da quelli cui siamo abituati,



ti, con un tasso di occupazione delle camere che, stando alle prime impressioni, potrebbe avvicinarsi a quel 55%, dato eccezionale già raggiunto nel 2023. Un incremento notevole rispetto al 2024, quando il tasso fu del 45%.

Marco Cortese a pagina 3

Stasera il debutto

La maglia del Genoa è già virale

La croce di San Giorgio, rossa su sfondo bianco, è simbolo della città



MODELLO D'ECCEZIONE Brooke Norton-Cuffy

Farà il suo esordio stasera, indossata dai giocatori del Genoa nel triangolare di Oviedo con i padroni di casa e il Villareal, ma la seconda maglia, quella considerata normalmente «da trasferta», è già diventata virale ieri nel giorno del suo lancio online. Ispirata al simbolo di Genova, la croce di San Giorgio, la divisa «away» ha tra i modelli d'eccezione il terzo destro Brooke Norton-Cuffy, fresco campione d'Europa con la nazionale inglese under 21. La Croce di San Giorgio, simbolo iconico della Repubblica di Genova, attraversa frontalmente la maglia dallo sfondo bianco e omaggia il medioevo genovese

PALAZZO LASCARIS

Assestamento bilancio, avanti ancora analisi emendamenti

■ È proseguita a lungo ieri nella prima Commissione consiliare regionale, presieduta da Roberto Ravello, l'analisi del Ddl sull'assestamento di Bilancio della Regione Piemonte. Sono stati esaminati i 24 emendamenti delle opposizioni sui macrotemi: Tutela della salute, Sviluppo economico e della competitività, Agricoltura, politiche alimentari e pesca, Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali e Politiche per il lavoro e la formazione professionale. La discussione degli emendamenti sull'assestamento proseguirà anche nella se-



duta di stamattina. Intanto, la Conferenza dei capigruppo, presieduta da Davide Nicco, ha stabilito di convocare l'Assemblea regionale oggi, dalle ore 14 alle 20 e domani dalle ore 10 alle 20 per votare, se licenziati, i Disegni di legge.

CARIGNANO

Polizia arresta 46 enne mafioso

Un uomo di 46 anni è stato arrestato a Carignano (Torino) dalla Polizia di Stato, in esecuzione di un ordine di carcerazione. Il provvedimento è stato emesso dalla procura di Palermo ed eseguito dalla Squadra mobile di Torino, guidata dal dirigente Davide Corazzini. Il quarantaseienne era stato condannato in via definitiva a otto anni e quattro mesi per associazione a delinquere di stampo mafioso. Secondo le indagini, aveva un ruolo nella rete dei mandamenti di Belmonte Mezzagno e Misilmeri, in Sicilia. La sua posizione era emersa nell'ambito dell'operazione 'Cassandra' di maggio 2020.



L'avvocato del diavolo

Cantieropoli: inchiesta fondata o critica a un'idea di città?

di **Roberto Cota***

■ L'indagine della Procura di Milano si rivolge ad alcune operazioni immobiliari che hanno caratterizzato lo sviluppo urbanistico della città. Lo stesso sindaco Sala è indagato per due ipotesi di reato piuttosto fumose «false dichiarazioni su qualità personali proprie o di altre persone» e «induzione indebita a promettere denaro o altre utilità». Per altri, l'accusa è più grave: corruzione. Le contestazioni partirebbero da presunte irregolarità urbanistiche legate all'aggiornamento della normativa urbanistica at-

traverso l'utilizzo della semplice Scia - segnalazione certificata di inizio attività - in luogo del permesso di costruire. La Scia è richiesta per le ristrutturazioni, il permesso di costruire per la realizzazione di nuovi edifici. In sostanza, gli interventi oggetto dell'attenzione dei pm avrebbero comportato un aumento di volumetria ed anche un'altezza superiore a quanto consentito senza piano attuativo; vi sarebbe stata, poi, una mancata riscossione degli oneri di urbanizzazione. Questa indagine apre una nuova stagione dei rapporti tra giustizia e politica: Tangentopoli si è occupata del

finanziamento ai partiti, Cantieropoli si occupa dell'abnorme sviluppo di Milano «in nome del Dio denaro». L'attività dei pm si presenta complicata dal punto di vista dell'accertamento dei reati, ma è di grande impatto mediatico e capace di suscitare la pronta e facile indignazione popolare. Ma un conto è non essere d'accordo con scelte e valutazioni urbanistiche e anche con l'applicazione di una normativa, comunque, di dubbia interpretazione, altro è consegnare alle procure del governo delle città. La differenza tra il centrodestra e il centrosinistra la vediamo nella reazione rispetto a

quanto sta accadendo. Il centrosinistra, probabilmente, sarebbe ricorso allo sciaccaggio politico, strumentalizzando l'inchiesta, il centrodestra è garantista, anche con Sala. Che va comunque contrastato e criticato per le scelte sbagliate e per un'idea di città che tiene molto in conto i grandi interessi e poco i cittadini. A Torino qualcuno gongola prospettando un modello di sinistra diverso da quello milanese, perché il Comune non è interessato a questo tipo di inchieste. Ma l'immobilismo non è necessariamente meglio di certe scelte sbagliate.

*avvocato

ECONOMIA

Dazi, Europa sottomessa e imprese in affanno

Servizio a pagina 7



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Marco Cortese

■ Il Mondiale di Twirling a inizio mese (2-10 agosto), la ‘Salida Oficial’ della Vuelta il prossimo 23 agosto, la prima giornata di Serie A il giorno successivo e a fine mese la Fipav Cup Men Elite di pallavolo (dal 29 al 31) regaleranno a Torino un agosto diverso da quelli cui siamo abituati con un tasso di occupazione delle camere che, stando alle prime impressioni, potrebbe avvicinarsi a quel 55%, dato eccezionale già raggiunto nel 2023. Un incremento notevole rispetto all'agosto 2024 quando il tasso si fermò al 45%. Dati che, se confermati a consuntivo, potrebbero contribuire a tenere alta la percentuale media di occupazione che nel primo semestre 2025 si è stabilizzata al 70%. Lo rivelano le elaborazioni di Federalberghi Torino. La destagionalizzazione, a lungo invocata dagli operatori della filiera turistica ricettiva, da Federalberghi Torino, Epat (Associazione di Pubblici Esercizi di Torino e provincia), Fiavet (Federazione Italiana Associazioni Imprese di Viaggi e Turismo), G.I.A. (Associazione Guide Interpreti Accompagnatori Turistici Piemonte) - tutte aderenti ad Ascom Confcommercio Torino e provincia - unita alla capacità di attrarre e gestire grandi eventi di respiro internazionale si confermano gli elementi fondamentali per assicurare alla destinazione flussi pressoché costanti di turisti lungo tutto l'anno e non più in alcuni specifici periodi. «Quest'anno agosto si afferma come uno dei mesi a maggior crescita turistica per Torino e si profila come tra i più godibili per i visitatori - sottolinea la presidente di Ascom Confcommercio Torino e provincia, Maria Luisa Coppa -. Meno affollata e con poco traffico, Torino ad agosto offre musei e attrazioni aperti, alcuni anche gratuiti, servizi turistici qualificati, ristoranti, locali e negozi attivi. Gli eventi sportivi di richiamo internazionale stanno dando un impulso decisivo, sostenuto anche dall'aumento dei voli Ryanair che facilitano i collegamenti con nuove città, scelte con cura per la loro affinità con Torino. Anche il clima, più fresco rispetto a luglio, rende piacevoli le giornate e le serate, sia in città sia fuori. Questa estate sta affermando un nuovo modello per Torino e auspichiamo che possa consolidarsi e crescere ulteriormente nei prossimi anni». Agosto 2025 segna un punto di svolta rispetto agli anni precedenti, grazie a un calendario di grandi eventi sportivi internazionali che si affiancano all'offerta culturale e al patrimonio cittadino. «Le prime sensazioni su questo mese di agosto dimostrano che la destagionalizzazione da noi più volte invocata produce risultati incoraggianti ed è senza dubbio un modo per generare flussi di turisti e appassionati pressoché costanti lungo tutto l'anno - dichiara Fabio Borio, presidente di Federalberghi Torino, aderente ad Ascom - il mix perfetto continua a essere quello che vede un'attenta programmazione degli eventi

EXPLOIT DI TORINO

Turismo avanti tutta per l'intero mese di agosto

Mondiale di Twirling, Vuelta, Serie A e Nazionale Maschile Pallavolo trainano tutto il comparto



spalmata su dodici mesi, la capacità di essere attrattivi per i grandi eventi internazionali e una sapiente comunicazione del patrimonio culturale ed eno-gastronomico di cui le nostre destinazioni dispongono». Sia le agenzie di viaggio incoming che le guide turistiche professioniste confermano che il turismo straniero si sta muovendo lungo tutto l'anno e rappresenta il flusso più importante in estate, in particolare ad agosto. «Assistiamo alla prima vera destagionalizzazione del turismo - evidenzia Laura Audi, presidente di Fia-

vet Piemonte, aderente ad Ascom - Inizia una nuova era di un turismo, voluta e curata da più parti, che va oltre i canonic autunno e primavera. È stato fatto un marketing del territorio interessante, che, con i turisti, ha portato anche lavoro per molte categorie. Forte l'impulso dato dal 'turismo delle radici', abbinato, in questi ultimi anni, agli eventi internazionali: molti gruppi arrivano, infatti, a Torino per assistere agli eventi sportivi e poi si fermano per andare a scoprire i luoghi dei propri parenti o degli antenati. È un tu-

rismo di qualità, medio alto spendente, fortemente interessato a programmi di visita tailor made. Per attrarre sempre di più questo tipo di visitatore ci orientiamo verso un allungamento del tempo del turismo, pensando, ad esempio, a tour serali e notturni per visitare la città in maniera curiosa». Anche le guide turistiche professioniste GIA confermano un agosto vivace e sempre più internazionale: «Se in passato - sostiene Barbara Sapino, presidente delle guide Gia Piemonte, aderente ad Ascom -



Maria Luisa Coppa

agosto era sinonimo di bassa stagione per la città, oggi rileviamo richieste in crescita, soprattutto da parte di turisti stranieri che scelgono Torino prima o dopo un soggiorno nelle montagne, colline e laghi piemontesi. I numeri più interessanti arrivano dal turismo individuale: famiglie e coppie cercano esperienze personalizzate, tra classici come Museo Egizio e Cinema e itinerari insoliti come visite ai borghi, alle abbazie e ai piccoli musei, con attenzione crescente per le proposte serali e i tour fuori città, tra cui Val di Susa, Chieri, Moncalieri, Ivrea e il Canavese. Tra le curiosità di questa estate, spiccano i city tour dedicati a gruppi di camminatori, soprattutto svizzeri e tedeschi, visite tematiche a sfondo culturale religioso, e la scoperta 'slow' dei borghi, ma-

gari dove hanno vissuti gli avi, attività molto amata dalle famiglie americane attratte dalla cultura locale e dal patrimonio storico». Aumentano del 30% rispetto allo scorso anno le attività di ristorazione aperte tutto il mese di agosto, per consentire a turisti e cittadini di vivere la città senza rinunce: dalla cucina tradizionale alle nuove proposte gourmet, dai bar storici ai locali più innovativi. In centro, ad esempio, sono aperti per tutto agosto il Pastificio Defilippis, Porto di Savona, Ristorante Arcadia, Gatsby, Costadoro Social Coffee, gelateria +di Un Gelato, il bar storico Mokita, bistrot Dal Bugiardino, Lagrange Pizzeria Mare Terra. In San Salvario e Crocetta ci si può sbizzarrire tra La Dieta Domani, Rugantino, Smashers, Savurè e la gastronomia Baudracco. Anche fuori dal centro, in Vanchiglia, Borgo Po, Precollina la presenza continua è assicurata da nomi di forte richiamo, come Antica Trattoria Con Calma, Shizen, Bacalhau Osteria, Crudo fa la Pizza, Orma. Anche negli altri quartieri si segnalano sempre più aperture e non sono poche le attività che hanno scelto di tenere aperto nelle settimane centrali, spostando le chiusure tra luglio e fine agosto o, decisamente, a settembre. «Torino in agosto si distingue per la sua capacità di rinnovarsi e sorprendere anche nell'offerta serale e notturna - commenta Vincenzo Nasi, presidente di Epat Ascom, Associazione di Pubblici Esercizi di Torino e provincia -. Sono numerosi i nuovi locali che animano la città, soprattutto nell'area del Valentino, che torna finalmente a essere punto di riferimento per il tempo libero, il divertimento e la socialità, dall'aperitivo fino a notte fonda. La ristorazione torinese conferma il suo dinamismo grazie a una proposta che spazia dai ristoranti storici alle nuove sperimentazioni gastronomiche, in grado di soddisfare ogni gusto e fascia di prezzo. I nostri imprenditori sono pronti ad accogliere turisti, visitatori e cittadini, offrendo un servizio di qualità e un'esperienza autentica in occasione dei grandi eventi che quest'anno rendono l'estate torinese particolarmente vivace e attrattiva».

IN ARRIVO NOVECENTOMILA EURO

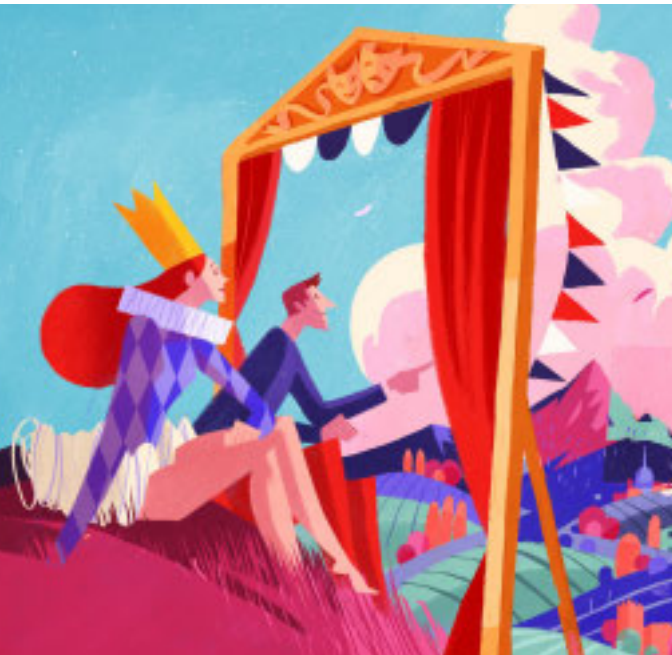
Piemonte dal Vivo primo in graduatoria Ministero Cultura

Chiarelli: «Un risultato che premia la qualità artistica del nostro territorio»

Alessandro Marini

■ La Fondazione Piemonte dal Vivo, circuito regionale dello spettacolo dal vivo, si è classificata prima nella graduatoria nazionale del Ministero della Cultura dedicata ai circuiti multidisciplinari. Grazie all'ottimo punteggio di 80,92 punti, la Fondazione potrà contare su quasi 900 mila euro nella programmazione diffusa di spettacolo dal vivo, teatro, danza, musica e circo contemporaneo, su tutto il territorio regionale. Un balzo in avanti rispetto alla precedente, ma già ottima graduatoria del 2024, quando il Circuito si era classificato al secondo posto. Il risultato, pubblicato sul sito del MiC, premia la qualità della progettazione, la capacità di fare rete tra enti e istituzioni e l'impatto sociale e territoriale delle iniziative culturali promosse nel territorio regionale. Le nuove risorse serviranno a rafforzare ulteriormente l'offer-

ta culturale regionale che, grazie a una rete solida, innovativa e inclusiva, ha saputo mettersi in luce non soltanto a livello nazionale, ma anche internazionale. Grande apprezzamento anche dal grattacielo della Regione Piemonte. «Il riconoscimento del primo posto da parte del Ministero della Cultura premia la qualità artistica del territorio e segna un cambio di passo rispetto al passato. Accogliamo con soddisfazione questo risultato - commenta l'assessore alla Cultura del Piemonte, Marina Chiarelli - che conferma il Piemonte come un modello culturale per l'intero Paese. Il progetto triennale della Fondazione Piemonte dal Vivo, di cui Regione Piemonte è socio unico e fondatore, ha saputo farsi notare a livello nazionale per la sua attenzione verso tutto il territorio e allo stesso tempo per la qualità delle produzioni. La valutazione del MiC ci rende orgogliosi del nostro lavoro e allo stesso tempo ci spinge a



fare sempre di più per continuare a dare prestigio e visibilità alle nostre eccellenze culturali». «Accogliamo con molto piacere le valutazioni del Ministero della Cultura in merito al Progetto triennale che abbiamo presentato - afferma il direttore di Piemonte

dal Vivo, Matteo Negrin - perché è stata premiata anzitutto l'eccellenza artistica, che ha come caratteristica principale la capillarità con cui raggiunge i territori del Piemonte, attraverso una programmazione multidisciplinare sempre più ampia e variegata».

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di TORINO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile

DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:

MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:

POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

Carlo Santori

■ Quattro mamme, tutte di coppie omogenitoriali, hanno registrato la propria genitorialità al Comune di Torino, con tanto di firma del sindaco, Stefano Lo Russo.

«Grazie alla sentenza in merito della Corte costituzionale, questo diritto potrà essere garantito ora andando in qualsiasi sede dell'anagrafe» ha detto in riferimento a una pronuncia della Corte dello scorso 22 maggio, che ha dichiarato incostituzionale il divieto per la madre intenzionale di riconoscere come proprio il figlio nato in Italia da procreazione medicalmente assistita legittimamente praticata all'estero. «È una notizia bellissima - ha sottolineato Lo Russo -, anche perché il riconoscimento in questo modo non è più discrezionale, ma resta l'amaro politico. È dovuta intervenire la Corte costituzionale, perché non lo ha fatto il Parlamento. Speriamo che ciò stimoli il Parlamento a legiferare. Il riconoscimento serve a garantire che entrambe le mamme abbiano gli stessi diritti e doveri e che i bimbi abbiano gli stessi diritti degli altri. Non è un mistero poi che la nostra amministrazione vorrebbe il matrimonio egualitario. Questo è del riconoscimento un punto intermedio, dopo un percorso lungo, faticoso, in punta di diritto».

COMUNE DI TORINO

Lo Russo firma riconoscimento per «mamme intenzionali»

A consentirlo una recente sentenza della Corte costituzionale pronunciata lo scorso 22 maggio



Il primo cittadino torinese ha ripreso le registrazioni

Davanti al sindaco si sono presentate le quattro coppie di mamme, due con bimbi in braccio, accompagnate da in molte dai nonni.

«La sentenza della Corte costituzionale, permette anche ai funzionari di firmare i riconoscimenti per le mamme intenzionali, con una delega quindi

permanente da parte del sindaco. Finora questa era l'unica fattispecie non delegabile.

Oggi firmo io, ma non sarà più necessario» ha sottolineato Lo Russo. Il modulo in questione è il consueto 'Riconoscimento di filiazione', in cui la mamma riconosce un bambino già riconosciuto, in

questo caso, dall'altra mamma, quella biologica. «La Corte costituzionale così garantisce i valori di uguaglianza, è una questione di grande civiltà. Il Parlamento adesso vada oltre» ha detto il sindaco, che ha ricordato come

l'attuale assessora Chiara Foglietta sia stata «la prima ad ottenere di poter

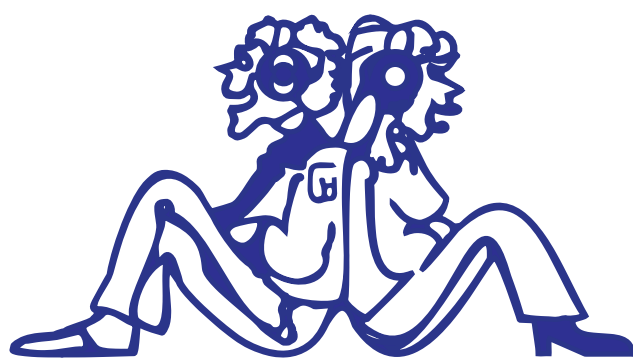
riconoscere il proprio figlio a Torino nel 2018. In questo voglio ricordare l'allora direttrice della Città, Anna Tironi, che per prima registrò un atto del genere e consentì così alla mia predecessora, Chiara Appendino, di decidere questo riconoscimento».

«La nostra storia è lunga, inizia dai banchi di scuola. A gennaio è nato nostro figlio, dopo l'eterologa in Spagna, e avevamo avviato l'adozione. Poi è arrivata questa sentenza della Corte costituzionale e la nostra avvocatessa ci ha consigliato di cambiare procedura». A raccontarlo è Serena Villani, mentre il loro piccolo figlio è in braccio alla compagna, Francesca Isernia, dopo che il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, ha firmato il riconoscimento per quella che viene definita la mamma intenzionale.

Lo consente la sentenza della Corte costituzionale dello scorso 22 maggio, che ha dichiarato incostituzionale il divieto per la madre intenzionale di ri-

conoscere come proprio il figlio nato in Italia da procreazione medicalmente assistita legittimamente praticata all'estero. «Lui ha solo sei mesi - dicono del piccolo - ma i primi problemi senza riconoscimento li abbiamo già incontrati. Un esempio? Per le vaccinazioni in ospedale posso andare solo io - dice Villani - perché è come ci fosse un genitore solo. Questa sentenza è per il futuro di tutti i bambini che arriveranno, per non avere bimbi di serie A e di serie B».

Chiara Romei e Alice Baldacci sono un'altra delle quattro coppie di mamme che si sono viste firmare oggi dal sindaco la richiesta di riconoscimento. «Noi siamo al secondo figlio - raccontano - e ha un anno e un mese. Per la prima, che adesso ha quasi quattro anni - ci aveva firmato il riconoscimento l'ex sindaca, Chiara Appendino, come coppia eterosessuale. È difficile, anche dal punto di vista psicologico: la preoccupazione è tutelare i figli, perché fino ad oggi noi avevamo due fratellini con diritti diversi tra loro. Abbiamo fatto l'eterologa in Spagna, con lo stesso donatore, quindi sono fratelli a tutti gli effetti, ma non per la legge. È difficile anche andare dal pediatra, oppure, come nel caso del secondo parto, che è stato complicato, le varie pratiche erano comunque in carico a chi già non stava bene».



RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB
e sulle APP telefoniche

ECONOMIA E AMBIENTE

Nord Ovest Spa ottiene la medaglia d'oro EcoVadis

L'azienda, grazie alle performance etiche e sociali, è entrata nel 5% delle imprese più sostenibili al mondo



La sede di Nord Ovest è a Madonna dell'Olmo (Cuneo)

■ Nord Ovest Spa realtà di eccellenza nel panorama delle spedizioni e della logistica nazionale e internazionale, rafforza il proprio impegno verso la sostenibilità presentando il bilancio di sostenibilità 2024 e annunciando l'ottenimento della Medaglia d'Oro EcoVadis, riconoscimento internazionale che attesta l'eccellenza delle performance ambientali, etiche e sociali dell'azienda. Un risultato che colloca Nord Ovest tra il 5% delle aziende più virtuose a livello globale secondo i criteri ESG (Environmental, Social, Governance), e che rappresenta un importante traguardo nel percorso di miglioramento continuo intrapreso dall'azienda. La valutazione EcoVadis ha premiato in particolare la solidità delle policy ambientali, l'adozione di pratiche responsabili lungo tutta la catena del valore e l'impegno concreto verso il benessere delle persone e delle comunità in cui Nord Ovest opera.

“La medaglia d'oro EcoVadis è per noi motivo di orgoglio e, al tempo stesso, uno stimolo a proseguire con ancora maggiore determinazione nella direzione tracciata. Per Nord Ovest, la sostenibilità non è un progetto a termine, ma un pilastro strategico che guida ogni nostra decisione industriale e organizzativa”, dichiara Valentina Mellano, CEO di Nord Ovest.

L'annuncio della Medaglia d'Oro EcoVadis coincide con la pubblicazione della seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità di Nord Ovest, redatto secondo i criteri ESRS (European Sustainability Reporting Standards) e che integra un'analisi di doppia materialità, valutando sia l'impatto delle attività aziendali sull'ambiente e sulla società, sia i rischi e le opportunità finanziarie legati ai fattori ESG. Di seguito i principali risultati ESG raggiunti da Nord Ovest nel 2024:

- **Environmental – E:** Nel 2024 Nord Ovest ha installato impianti fotovoltaici nelle sedi di Cuneo, Mondovì e Grugliasco, evitando l'emissione di circa 182 tonnellate di CO₂. Le emissioni GHG (Scope 1, 2, 3) vengono monitorate con attenzione: il trasporto ha generato 13.230,94 tonnellate di CO₂, ma l'emissione per tonnellata movimentata è in calo. L'azienda ottimizza le tratte con smart routing, privilegia l'intermodalità ferroviaria (0,044 kg CO₂/km) rispetto alla gomma (2,6 kg CO₂/km) e aderisce al programma Fly Net Zero per la carbon neutrality nel trasporto aereo entro il 2050. Collabora con operatori marittimi conformi agli standard IMO. In ambito risorse, ha installato erogatori d'acqua per ridurre la plastica e promuove la raccolta differenziata e i principi delle 3R (resale, reuse, repair). L'obiettivo è una riduzione sostanziale delle emissioni entro il 2030.

- **Social – S:** Nord Ovest impiega 125 collaboratori e ha gestito oltre 1.100 clienti nel

2024. Promuove una cultura inclusiva attraverso il Comitato per la Parità di Genere,

la Diversità e l'Inclusione (CD&I) e ha ottenuto le certificazioni UNI/PdR 125 (Pa-

rità di Genere) e ISO 30415 (Diversità e Inclusione). La parità retributiva è monito-

rata con attenzione, la formazione continua ha superato le 650 ore annue e il welfare aziendale include buoni pasto, smart working, una palestra interna e iniziative educative. L'impegno per la sicurezza sul lavoro è garantito dalla certificazione ISO 45001 e da indici infortunistici inferiori alla media. L'azienda sostiene progetti sociali, educativi e sportivi inclusivi, come il Cuneo Sitting Volley.

- **Governance – G:** Dal 2008 Nord Ovest adotta il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) 231 per garantire trasparenza e correttezza. L'azienda dispone di certificazioni ISO in ambiti chiave (qualità, ambiente, sicurezza, dati) e adotta un Codice Etico condiviso. La protezione dei dati è rafforzata dalla certificazione ISO/IEC 27001, e dal

2023 è attiva una procedura di whistleblowing. La governance è affidata alla terza generazione della famiglia Mellano, con una leadership moderna e a prevalenza femminile.

Fondata nel 1975 a Cuneo, Nord Ovest Spa è una realtà di eccellenza nel panorama della logistica nazionale e internazionale.

Con un'esperienza di oltre 50 anni, si è evoluta da agenzia doganale familiare a fornitore integrato di servizi logistici e doganali a valore aggiunto. La sua crescita è stata sostenuta da investimenti strategici, espansione della rete di sedi in Piemonte e Liguria e da una cultura aziendale che unisce radicamento territoriale e apertura globale. Oggi Nord Ovest conta 125 collaboratori e una rete di 5 sedi operative, tra cui spiccano l'HQ di Cuneo, il magazzino strategico di Mondovì, le sedi operative di Genova, Vado Ligure e Grugliasco. La governance dell'azienda è affidata a una combinazione tra le nuove generazioni della famiglia fondatrice Mellano e manager di consolidata esperienza. Nel 2024 l'azienda ha registrato ricavi pari a 48,0 milioni di euro, con un EBITDA di 3,4 milioni e un utile netto di 2,0 milioni di euro.

LANGHE

A Dogliani ha aperto il ristorante «Cucina Decanto» dello chef Gianmario Giri

Le 12 camere del «Vinae Relais» saranno fruibili a partire da fine agosto

■ Giovedì 24 luglio, a Dogliani, ha aperto il ristorante «Cucina Decanto». Il relais «Vinae Relais», invece, sarà fruibile da fine agosto e potrà contare su 12 camere.

Tuttavia, per l'inaugurazione ufficiale bisognerà aspettare fino a settembre, quando i colori delle Langhe renderanno unica e speciale la location. I giovani titolari della nuova realtà, che disporrà di piscina ed ogni altro genere di comfort, sono Nicolò Buora, Alessandro Buora e Lorenzo Paoletto.

Lo chef, invece, è Gianmario Giri. Nella mattinata di ieri, hanno fatto visita al ristorante il professor Beppe Ghisolfi e il professor Gianluigi Gola. «Una cucina eccellente con un servizio di alta classe in un ambiente ricercato e molto confortevole - ha dichiarato Beppe Ghisolfi - Con questa elegante struttura la città Dogliani si arricchisce ulteriormente, confermando la sua vocazione turistica ricettiva di alto livello».



Il professor Beppe Ghisolfi ha visitato il ristorante accompagnato dai titolari e dai membri dello staff



PIAZZA BOVES

Il parcheggio interrato chiuderà alcuni giorni

■ Mercoledì 6, giovedì 7 e venerdì 8 agosto (salvo imprevisti) il parcheggio interrato di piazza Boves sarà chiuso al pubblico per lavori di manutenzione al sistema antincendio su tutto lo stabile, programmati dall'Amministratore di Condominio. Non sarà quindi possibile accedere con la propria auto ad alcun piano (né pubblico né privato): il divieto è rivolto sia agli abbonati che agli utilizzatori occasionali. Rimane invece aperto il piano -1, accessibile a piedi tramite le scale normali e le scale mobili.

Gli abbonati che intendono utilizzare e parcheggiare altrove la propria auto possono richiedere un pass temporaneo a partire da



giovedì 31 luglio: consentirà la sosta gratuita dalle ore 7 del 6 agosto alle ore 13 del 9 agosto sulle zone blu tra corso Dante e piazza Torino compresi. È possibile ottenerlo

presentando, presso lo Sportello Unico in via Santa Maria 1, la tessera di abbonamento al parcheggio in piazza Boves e comunicando la targa dell'auto che sarà inserita sul pass all'atto del ritiro dello stesso. Lo Sportello Unico del Cittadino è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12. Gli abbonati che non intendono utilizzare l'auto nei giorni di chiusura possono lasciarla nel parcheggio senza però possibilità di accesso fino al termine dei lavori.

Per maggiori informazioni è possibile contattare lo Sportello Unico del Cittadino allo 0171.444.444 o scrivendo a sportellounicocittadino@comune.cuneo.it.

MARMORA

Il 2 agosto una giornata tra cultura poesie e benessere

Giornate di grande attività per l'associazione “Luoghi di Passaggio”, affiliata ACLI, di Marmora, del presidente Stefano Barbero.

Sabato 2 agosto, alle ore 17, presso la Casa di Padre Sergio, il circolo culturale “Il Clandestino” con “T.d.r – Teatro della rana”, presenterà “Brivido”, mostra di poesia musicata dal basso – poesia, azioni, oggetti, entrano nella profondità dell'animo umano. Seguirà aperipizza con i prodotti della Torteria di Luoghi di Passaggio.

Sabato 9 agosto, giornata piena di pratica benessere e cultura con tre appuntamenti. Alle ore 10 “La Saggezza del Corpo”, evento condotto da Daniela Roaschio, in cui si sentirà l'energia delle emozioni grazie all'Archetipo del Serpente, che quest'anno guida con la sua energia.

Alle ore 17 momento Yoga con una lezione aperta a tutti i livelli, guidata da Marco Grillo, appuntamento giunto ormai al terzo anno e sempre molto gradito. Infine, alle ore 21, Stefano Faravelli presenterà il libro “Verso Capo Horn” - Adelphi Editore.

Con uno sguardo da viaggiatore esperto e la precisione di un naturalista, Faravelli riesce a condensare in poche pagine mondi vastissimi e dettagli minimi, offrendo al lettore un'esperienza insieme intensa e raffinata.

Anche durante questa giornata si potranno gustare i prodotti della Torteria Gli eventi sono gratuiti ma è richiesta l'iscrizione tramite Whatsapp, al 347 76 52 118 o con la mail luoghi dipassaggio@greenrd.it

Tutti gli appuntamenti si svolgono in Borgata Parrocchia di Marmora e sono organizzati da Associazione Luoghi di Passaggio affiliata ACLI Cuneo.

Economia

EXPORT IN DIFFICOLTÀ

Dazi, Europa sottomessa e imprese in affanno

Per Cna, soltanto in Piemonte si stima un danno di un miliardo di euro. Migliaia di posti a rischio

di **Delio Zanzottera***

■ L'ultimo accordo sottoscritto tra Ue e Stati Uniti, che prevede dazi al 15%, ha il sapore di una resa senza precedenti da parte della politica europea. Una misura che, unita all'apprezzamento degli ultimi mesi dell'euro sul dollaro di quasi il 15%, pesa come un macigno sul bilancio dell'export, generando un impatto che rischia di mettere in crisi interi comparti del settore produttivo italiano.

Solo per il Piemonte si parla di un danno stimato fino a un miliardo di euro. I settori più colpiti? Automotive e componentistica (300-400 milioni), macchinari e meccanica di precisione (200-300 milioni), agroalimentare (150-200 milioni), senza contare le ripercussioni occupazionali: le stime più recenti parlano di oltre diecimila posti di lavoro a rischio.

E tutto questo perché un uomo, dall'altra parte dell'oceano, tratta le relazioni commerciali internazionali come un 'risiko' personale. Un giorno minaccia tariffe del 25%, quello dopo annuncia dazi selettivi sul parmigiano o sull'acciaio, il terzo scrive lettere ai Governi indicando chi è dentro e chi è fuori, come se si trattasse di un gioco a squadre. Una strategia portata avanti per settimane e mesi che ha fatto precipitare le stesse economie occidentali, spossate da un'incertezza quando mai schizofrenica. Donald Trump si è mosso con la solita logica: aggressiva, imprevedibile, unilaterale. Ma ciò che sorprende ormai non è più lui: è la postura europea.

Un continente intero che si piega, tratta, spera di non essere colpito. Come uno scolarecchio che cerca di evitare la nota sul registro. L'Europa, in risposta, ha avviato consultazioni, lasciato trapezolare «irritazione», evocato contromisure, ma poi - come al solito - si è persa. Il messaggio che è arrivato è chiaro: si è cercato un accordo al ribasso, si è contrattato per perdere meno, non per guadagnare di più.

È un mondo rovesciato, dove si accoglie con sollievo una penalità minore, come se fosse un premio. Un mondo in cui le grandi democrazie industriali restano ferme, in attesa che un uomo solo - con logiche che nulla hanno a che vedere con il diritto internazionale - decida chi punire e con quale severità. E nessuno alza la voce per chiedere: con quale legittimi-



Delio Zanzottera, segretario Cna Piemonte

tà?

C'è un problema strutturale, che riguarda l'identità geopolitica europea. L'Europa sembra aver interiorizzato una condizione di subalternità, in cui l'unico margine di manovra è sperare di non finire in una lista nera. Così ci si affanna a trattare, ci

si dichiara soddisfatti per aver evitato la stangata peggiore. Nessuno che dica apertamente che questo gioco è truccato. Che il problema non sono le tariffe, ma l'idea stessa di un commercio internazionale in cui una superpotenza impone le regole e tutti gli altri si adattano.

A farne le spese, come sempre, saranno le micro e piccole imprese. Le nostre imprese familiari, le botteghe evolute del Made in Italy, non possono permettersi margini di incertezza del 40% su una commessa destinata a Miami o Chicago. Non possono fronteggiare da sole



l'aumento dei costi legato a una tariffa doganale imposta nottetempo. Non possono ricattare all'infinito le condizioni con i distributori americani. Semplicemente, rischiano di uscire da quel mercato.

I dati cominciano a parlare chiaro. Secondo una rilevazione di Jp Morgan, l'instabilità commerciale innescata dalla guerra dei dazi ha ridotto del 15% il flusso export delle pmi europee verso gli Stati Uniti.

In Italia, la Cna ha stimato che tra agroalimentare, manifattura leggera e componentistica meccanica siano oltre 45mila le imprese esposte. E non stiamo parlando di multinazionali: sono aziende con meno di dieci addetti, spesso con una struttura commerciale fragilissima, che hanno investito per anni per costruire un mercato oltreoceano e che ora rischiano di vederlo svanire. Senza neanche la dignità di una trattativa vera.

Ciò che manca è una risposta europea vera. Una risposta politica, prima ancora che commerciale. Serve una visione che sappia tener in-

sieme fermezza diplomatica, solidarietà interna tra gli Stati membri e strumenti immediati di tutela economica per le imprese più esposte.

Serve che l'Europa alzi la testa e smetta di cercare accordi al ribasso. Perché in fondo la questione è tutta qui: se ci si accontenta di non essere nella lista dei puniti, si accetta comunque di vivere in una lista. E questo, alla lunga, ha un prezzo altissimo. Non solo per l'economia, ma per la dignità di un intero continente.

Viviamo in un mondo dove la forza conta più del diritto e dove, se non si reagisce, si finisce per legittimare la follia. E in questo teatro grottesco, c'è stato spazio anche per frasi che, in qualunque altra epoca, avrebbero suscitato scandalo e condanna unanime. Come quel 'baciarmi il culo' pronunciato da Donald Trump in diretta, rivolto con disprezzo agli alleati più riluttanti. Una frase che i media europei, forse per imbarazzo, hanno subito edulcorato in 'baciarmi il sedere' o il 'didietro', come se il problema fosse la parola, e non il disprezzo politico che rappresenta. Il vero scandalo è che nessuno, dalle capitali europee, abbia avuto la forza di rispondere, di chiamare le cose con il loro nome, di dire semplicemente: no, noi non ci stiamo.

Oggi si parla, con crescente urgenza, di riarmo europeo, di difesa comune, di investimenti in armamenti per fronteggiare le minacce globali. Ma il paradosso è che non siamo nemmeno in grado di combattere la guerra che si sta già combattendo sotto i nostri occhi. Una guerra che non richiede missili né carri armati, ma visione, coraggio e leadership. Una guerra fatta di regole commerciali, di rapporti di forza economici, di diplomazia assertiva.

Su questo terreno, l'Europa sembra disarmata per davvero. Senza dimenticare come nel secolo breve l'economia è spesso stata la miccia o la benzina di conflitti più ampi, che si mascheravano sotto ideologie, alleanze o rivendicazioni nazionali.

Se non saremo capaci di difendere le nostre imprese, i nostri lavoratori, la nostra autonomia economica, anche le migliori armi non serviranno a nulla. Perché la prima vera difesa di una democrazia è la capacità di decidere del proprio destino. E quella, oggi, sembra seriamente compromessa.

*segretario Cna Piemonte

TURISMO

Aer Lingus annuncia nuovo volo Torino-Dublino per quest'inverno

La compagnia irlandese avvia il nuovo collegamento da e per Caselle

di **Eliana Puccio**

■ Aer Lingus annuncia l'espansione del suo network per la stagione invernale 2025/2026 con un nuovo 'volo della neve' che collegherà Torino Airport a Dublino. La tratta verrà operata tutte le domeniche, dal 21 dicembre 2025 fino a marzo 2026. I biglietti sono già in vendita sul sito della compagnia aerea: www.aerlingus.com.

La partenza da Dublino è programmata per le ore 7, con arrivo a Torino alle ore 10.25. Il volo partirà poi da Torino alle ore 11.15 atterrerà nella capitale irlandese alle 12.50. Il collegamento è pensato per attrarre sciatori irlandesi e amanti degli sport invernali, che potranno facilmente raggiungere le vette del Piemonte e le Alpi del Nord Ovest. L'attivazione del volo permetterà inoltre a chi risiede in Piemonte di approfittare



dell'opportunità di visitare la capitale irlandese, una destinazione dal forte appeal turistico. Il nuovo volo è previsto la domenica, a partire dal 21 dicembre 2025. L'orario di rotta Dublino - Torino sarà 7-10.25, mentre quello della rotta Torino - Dublino sarà 11.15-12.50. Andrea Andorno, amministratore delegato di Torino Airport, ha dichiarato: «Siamo molto felici del nuovo volo annunciato da

Aer Lingus da e per Dublino. Questo collegamento è un segnale eccellente a testimonianza dell'interesse del mercato irlandese nei confronti delle montagne piemontesi; rappresenta inoltre un'opportunità di sviluppo turistico per il nostro intero territorio». Susanne Carberry, chief customer officer di Aer Lingus, ha aggiunto: «Il nuovo volo diretto di Aer Lingus consente l'accesso

verso una delle più rinomate destinazioni invernali in Europa, a vantaggio dei nostri passeggeri irlandesi».

«Questo collegamento - ha aggiunto - porta novità ed entusiasmo a ogni categoria di viaggiatore: dagli sciatori, che approfitteranno delle vette del Piemonte, a coloro che decideranno di scoprire l'affascinante città di Torino, la sua storia e le ricchezze in ambito culinario e culturale».

ameconviene.it®
La soluzione giusta

Bollette troppo care?

Risparmia con Ameconviene.it!
Un servizio gratuito che analizza i tuoi bisogni e ti propone soluzioni su misura per:



Luce



Gas



Internet Casa

Perché ti conviene?

Offerta luce

a partire da
0,12 €/kWh

Pagamento
RID

Offerta gas

a partire da
0,48 €/Smc

Pagamento
RID

WiFi casa

a partire da
18,99 €/mese

abbinando utenza
luce o gas



Imparziale, personalizzato, gratuito.
Scopri subito cosa ti conviene!



011 06 35 383



Inquadra il QR code e inizia a risparmiare.

Grazie a specifiche convenzioni con i brand più affidabili del settore, ti garantiamo la massima convenienza sui servizi di tuo interesse e una totale trasparenza sui prezzi disponibili.

CASE POPOLARI

Edilizia sociale, intesa tra Atc e Comune di Verbania

La nuova convenzione, valida fino al 2031, prevede la gestione delle manutenzioni degli alloggi

Paolo Usellini

■ Intesa tra Atc Piemonte Nord e Comune di Verbania sulle case popolari. Sarà valida fino al 2031 la nuova convenzione che affida la gestione del patrimonio di edilizia sociale di proprietà del Comune di Verbania all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord. L'importante documento è stato siglato di recente.

Il testo, va detto, sostituisce la precedente convenzione, che era scaduta ormai da tempo e che da allora veniva prorogata. Il documento, che rafforza la collaborazione tra i due Enti a favore degli utenti delle case popolari che rappresentano una fascia particolarmente fragile della popolazione, prevede la corresponsione di 100 mila euro all'anno ad Atc per interventi prioritari di manutenzione nelle palazzine della città capoluogo. L'obiettivo condiviso, poi, è quello di migliorare la qualità dell'abitare nei quartieri di edilizia sociale - la Sassonia, corso Mameli, via alla Piana e non solo - che devono diventare sempre più inclusivi.

Soddisfazione, all'indoma-



Marco Marchioni, presidente di Atc Piemonte Nord

ni della firma, viene espressa del presidente di Atc Piemonte Nord, Marco Marchioni, che ringrazia il sindaco di Verbania Giandomenico Albertella "per la collaborazione fattiva" e

dichiara: «Con la firma di questa nuova convenzione della durata di 6 anni avvaloriamo l'impegno dell'Agenzia nel garantire una gestione operativa e trasparente del patrimonio

comunale di edilizia sociale, fondamentale per assicurare a molte famiglie verbanesi un'abitazione sempre più dignitosa e sostenibile. Il rafforzamento della collaborazione

con l'amministrazione Albertella, con l'assessore competente Zucco e l'istituzione di strumenti condivisi, rappresentano a tal proposito azioni concrete e di buon senso a tutela degli inquilini più vulnerabili che soffrono particolarmente le difficoltà causate dai rincari che, nostro malgrado, sono imposti dall'evolversi della situazione economica globale».

Giandomenico Albertella, sindaco di Verbania: «L'obiettivo è dare risposte immediate agli inquilini rispetto alla qualità della vita e degli immobili che abitano. La loro soddisfazione è la nostra vittoria. Servono celerità e concretezza nelle manutenzioni: Verbania ha diversi appartamenti fermi, cui mancano pochi interventi perché possano essere assegnati. Questa convenzione segna un punto di svolta da cui ripartire».

Lo stesso Marchioni rimarca, infine, come la convenzione «permetta ora di poter programmare le opere manutentive ed i servizi da svolgere, avendo di fronte un orizzonte temporale di medio-lungo termine».

Novara

La Polizia Locale arresta romeno ricercato

■ Venerdì scorso, gli agenti della Polizia Locale di Novara, mentre svolgevano un pattugliamento hanno fermato per un normale controllo un'auto guidata da un cittadino romeno. Ai controlli però, l'uomo, che viaggiava su un veicolo targato Spagna sprovvisto di revisione, è risultato ricercato dalla Polizia per scontare una pena detentiva da cui era stato colpito. Pertanto, gli agenti della Polizia Locale lo hanno arrestato e condotto presso il carcere di Novara dove scontrerà la sua condanna.

TRASPORTO PUBBLICO

Sun Spa chiude in utile il bilancio 2024

Sun S.p.A., la società che gestisce il trasporto pubblico locale nella conurbazione di Novara, chiude in utile l'esercizio 2024. Il bilancio, approvato dall'amministratore unico Paolo Pepe, sarà sottoposto all'approvazione del Socio Unico - il Comune di Novara - nella seduta del prossimo 30 luglio. «Si tratta - dichiara Paolo Pepe - del risultato di un lavoro articolato e approfondito, avviato sin dall'inizio del mio mandato e condotto lungo l'intero arco temporale consentito dalla normativa, fino all'ultimo giorno utile. Un percorso che ha richiesto un confronto costante e proficuo con gli organi di controllo societario e un continuo aggiornamento informativo nei confronti del Socio. Il bilancio rappresenta così l'esito di un'analisi puntuale che ha incluso anche esercizi precedenti al 2024, accompagnata da una revisione strategica di alcune policy di gestione, necessaria per il raggiungimento degli obiettivi che il Comune di Novara ha assegnato alla Società». Sun, inoltre, ha adottato il progetto economico-finanziario e gestionale per l'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale. In particolare, sono stati predisposti il "Piano Economico Finanziario 2026-2031" e la "Relazione sulla Modalità di Gestione", adempiendo agli impegni assunti con l'Agenzia della Mobilità Piemontese e offrendo un modello di riferimento per gli affidamenti a società pubbliche in ambito regionale. «Oggi - conclude Pepe - SUN dispone di una base solida su cui costruire il nuovo piano di sviluppo strategico e il progetto per l'affidamento in house della gestione del trasporto pubblico locale nella conurbazione di Novara, per i prossimi nove anni».

CAMERA DI COMMERCIO ALTO PIEMONTE

Centomila euro alle imprese per la transizione ecologica

Il presidente Ravanelli: «La sostenibilità dev'essere il principio guida di ogni azienda»

■ Ammontano a 100mila euro le risorse che la Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte mette a disposizione delle imprese del territorio con il bando "Transizione Ecologica 2025". La misura finanzia, in particolare, le spese sostenute dalle imprese per servizi di consulenza e formazione, prove tecniche, software e attrezzature finalizzati a favorire adozione di criteri ESG, interventi di efficienza energetica, introduzione di Fonti Energetiche Rinnovabili e partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili.

Destinatarie delle agevolazioni sono tutte le imprese, di ogni settore e dimensione, con sede legale e/o unità locali nelle province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli; le imprese

richiedenti devono essere attive, in regola con il pagamento del diritto annuale e con gli obblighi contributivi.

«In un momento storico in cui le sfide ambientali si fanno sempre più urgenti e globali, il principio guida di ogni scelta aziendale non può che essere la sostenibilità» commenta Fabio Ravanelli, presidente della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte. «Per costruire un futuro prospero e duraturo è fondamentale adottare modelli di governance, di produzione e di consumo che tengano conto dell'impatto della propria attività sul pianeta, le sue risorse e le nuove generazioni. Di fronte alla sfida della transizione ecologica la Camera di Commercio si conferma a fianco delle nostre imprese,

sostenendole con incentivi economici e servizi di accompagnamento per aiutarle a orientare concretamente i propri investimenti verso innovazione verde e modelli di business rigenerativi, capaci di generare valore non solo economico, ma anche ambientale e sociale».

Le agevolazioni del bando camerale consistono in un contributo a fondo perduto a copertura del 50% delle spese ammissibili, con un importo massimo della sovvenzione pari a 5.000 euro. Sono inoltre previste ulteriori premialità per le imprese in possesso del rating di legalità (500 euro) e per quelle titolari della certificazione di parità di genere (500 euro).

La spesa minima per partecipare al bando è fissata in euro

2.000: le richieste di contributo vanno trasmesse esclusivamente in modalità telematica, attraverso la piattaforma ReStart (restart.infocamere.it) dalle ore 12.00 di martedì 29 luglio 2025 fino alle ore 12.00 di venerdì 30 gennaio 2026. L'accoglimento delle domande, previa verifica dei requisiti di ammissibilità, avverrà in base all'ordine cronologico di presentazione delle stesse e per ciascuna impresa è ammessa una sola richiesta di contributo.

Testo del bando e modulistica sono disponibili sul sito www.pno.camcom.it; maggiori informazioni possono essere richieste al Servizio Promozione della Camera di Commercio (email: pid@pno.camcom.it; telefono 0321.338.265/282/292).

Sport

Libertas Nuoto Novara incetta di medaglie d'oro ai campionati regionali

■ Incetta di medaglie d'oro e di podi per la prima squadra della Libertas Nuoto Novara ai Campionati regionali estivi svoltisi nel mese di luglio al Palanuoto di Torino. Tra le donne, quattro ori per Emma Crepaldi che si è laureata campionessa regionale nei 100 rana, 200 rana, 200 misti e 400 misti, vincendo poi la medaglia d'argento nei 100 farfalla. Anche Angelica Piacentini è salita per 4 volte sul gradino più alto del podio sui 50 dorso e 100 dorso, 50 e 100 stile libero, finendo sesta nei 50 farfalla. Tre ori per Giorgia Crepaldi nei 100 rana, 200 rana e 400 misti a cui ha aggiunto anche due bronzi nei 50 rana e 200 misti. Titolo regionale anche per la 4x200 sl femminile Junior delle frazioniste Angelica Piacentini, Silvia Perotti, Emma Crepaldi e Rebecca Gramuglia. Tra gli uomini Pietro Colombo è stato tri-campione regionale nei 400 sl, 800 sl e 1.500 sl oltre che sesto nei 200 sl. Tre primi posti anche per Riccardo Rigazio sui 50 rana, 100 rana e 200 misti, prima di ot-

tenere altri due podi grazie alla seconda piazza nei 200 rana ed alla terza nei 50 farfalla. Silvia Perotti è arrivata seconda nei 200 stile libero e terza nei 100 stile libero, poi tre volte quinta nei 100 dorso, 200 dorso e nei 50 stile libero. Martina Bottega ha invece preso l'argento diventando così vice campionessa regionale nei 200 dorso, a cui ha aggiunto la quarta piazza nei 100 dorso, il quinto ed il settimo crono nelle finali B dei 400 sl e dei 100 farfalla. Tra i maschi, piazza d'onore e conseguente medaglia d'argento per Diego Schiavo nei 1.500 stile libero (e poi quarto negli 800 stile libero e nella finale B dei 200 farfalla, sesto nei 400 stile libero e nella finale B dei 200 misti, settimo nella finale B dei 200 sl). Medaglie d'argento nei 200 dorso per Marco Gaviorno (pure secondo, sesto e settimo nelle finali B dei 100 dorso, 100 farfalla e 50 sl), per la staffetta 4x100 sl Junior femminile composta da Silvia Perotti, Emma Crepaldi, Rebecca Gramuglia e Angelica Piacentini.



Alcuni atleti della Libertas Nuoto Novara

Alessandro Marini

TRASPORTO PUBBLICO

■ La Regione Piemonte ha lanciato “Piemove - Piemonte Viaggia Studia”, una misura concreta a sostegno della mobilità sostenibile e del diritto allo studio, rivolta agli studenti universitari under 26. L’iniziativa consente di viaggiare gratuitamente sui mezzi del trasporto pubblico locale nei Comuni capoluogo aderenti, tra cui Torino, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli. Il progetto è realizzato grazie al supporto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, dell’Università degli Studi di Torino, del Politecnico di Torino, dell’Università del Piemonte Orientale, della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Fondazione CRT. Tuttavia, tra i capoluoghi aderenti, non risultano esserci Verbania e Alessandria.

Per quanto riguarda Alessandria, è intervenuto il consigliere comunale e regionale di Forza Italia Davide Buzzi Langhi. «Sono estremamente soddisfatto che il Piemonte abbia deciso di garantire, prima in Italia, il trasporto pubblico gratuito agli studenti universitari under26. Una misura che abbiamo fortemente sostenuto come Forza Italia e ringrazio il presidente Cirio che è riuscito a concretizzarla. Una misura che con i fatti risponde a chi invoca misure ambientali e incentivi per la mobilità sostenibile. Sostenere gli studenti è un’azione virtuosa e la misura ar-

Bus gratis per gli universitari: Asti aderisce, Alessandria no

Insieme a Verbania, non partecipa all’iniziativa promossa dalla Regione per i ragazzi under 26 che si spostano per studio



Alberto Cirio e Maurizio Rasero durante la firma dell'accordo

riva da un ente che guarda al futuro in maniera responsabile e costruttiva mettendo gli studenti al centro delle progettualità. La delibera riporta una

serie di convenzioni che sono state stipulate con le università e le città universitarie. Mi domando però perché Alessandria non abbia aderito. La mia

città non compare nella convenzione e ne sono molto rammaricato, spero sia stata una svista e si possa correre ai ripari in fretta, ho già segnalato la

cosa al Sindaco». Spiega Buzzi Langhi. «Se vogliamo essere una città universitaria e se vogliamo migliorare i dati sull’aria come Val Padana una misura come quella proposta dalla Giunta Cirio andava colta al volo. Annoto invece con rammarico che ancora una volta Alessandria ha perso il treno. Quando anche qui gli studenti potranno viaggiare gratis sui mezzi pubblici sarà un successo per tutta la comunità», conclude il consigliere. Diverso il discorso per la città di Asti che ha aderito all’iniziativa ed infatti il sindaco Maurizio Rasero ha espresso un parere positivo sull’accordo: «Oggi un universitario deve affrontare molti costi per la sua formazione. Tutto ciò che aiuta ad alleviare questo onere aiutando gli studenti è positivo. Ringrazio la Regione Piemonte per la sensibilità dimostrata che va anche nel senso di favorire una mobilità più sostenibile».

«Spighe Verdi 2025»: c’è anche Acqui Terme

Il Comune di Acqui Terme è stato insignito del prestigioso riconoscimento «Spighe Verdi» 2025, assegnato dalla Fee Italia (Foundation for Environmental Education) in collaborazione con Confagricoltura, per l’impegno costante nella promozione di pratiche sostenibili, nella tutela del paesaggio rurale e nella valorizzazione del territorio. Le Spighe Verdi rappresentano l’equivalente rurale delle Bandiere Blu per i comuni costieri, e premiano quelle realtà che si distinguono per un percorso virtuoso in termini di gestione ambientale, agricoltura sostenibile, valorizzazione delle risorse naturali, educazione ambientale e qualità della vita. «Questo riconoscimento ci riempie di orgoglio», hanno dichiarato l’assessore all’Agricoltura Rossana Benazzo ed il sindaco, Danilo Rapetti Sardo Martini. «È il frutto di un lavoro di squadra che l’Ufficio Agricoltura ha condotto in collaborazione con tutti gli altri Uffici Comunali, tutti uniti dalla volontà di rendere Acqui Terme un modello di sviluppo sostenibile, attento all’ambiente e alle tradizioni del nostro territorio. Inoltre vorremmo porgere un sincero ringraziamento a Confagricoltura, da sempre impegnata a garantire alimenti sicuri e a mantenere vive le nostre origini e il legame con la terra».

ALESSANDRIA

Sventato tentativo di evasione dal carcere

A provare la fuga sono stati tre detenuti già noti alla polizia per le loro intemperanze

■ Un grave episodio si è verificato nei giorni scorsi presso la Casa di Reclusione di Alessandria, quando tre detenuti, due di origine tunisina e uno marocchino, hanno messo in atto un vero e proprio tentativo di evasione. Lo denuncia il sindacato autonomo Polizia Penitenziaria. Ricostruisce i fatti Vicente Santilli, segretario Sappe per Piemonte: «Intorno alle 13:10, durante l’ora d’aria nel cortile della Sezione ex art. 32 (dove sono ristretti coloro che richiedono particolari cautele a causa del loro comportamento), i detenuti, dopo aver richiesto con insistenza di poter stendere alcuni indumenti “messi a bagno”, hanno prelevato dal secchio in cui si trovava il bucato una corda artigianale composta da alcune strisce di stoffa annodate, unite ad un gancio metallico ricavato verosimilmente da un fornellino da campeggio. I tre, approfittando dell’accesso al cortile, hanno così cercato di agganciare la corda alla ringhiera superiore del muro perimetrale, nel chiaro tentativo di guadagnarsi una via di fuga. Mentre due lanciavano più volte l’attrezzo verso l’alto, il terzo controllava i mo-

vimenti per evitare di essere scoperti. L’intero piano, come è emerso, era stato accuratamente predisposto, occultando la corda tra i panni e inscenando un innocuo lavaggio solo per ottenere l’accesso ai cortili con il materiale necessario”. Santilli evidenzia che solo “grazie al pronto e risoluto intervento degli agenti di Polizia Penitenziaria, il tentativo è stato bloccato sul nascere e i tre detenuti sono stati ricondotti immediatamente nelle rispettive celle. I tre, per altro, erano già noti al personale per le loro intemperanze». Il segretario ha espresso inoltre «il più vivo apprezzamento per la professionalità e la prontezza dei Baschi Azzurri, che hanno saputo gestire con fermezza una situazione potenzialmente esplosiva. Si conferma ancora una volta quanto sia alta la soglia di attenzione richiesta agli agenti penitenziari, spesso costretti a fronteggiare comportamenti sempre più organizzati e pericolosi da parte della popolazione detenuta».

Apprezzamento e vicinanza a tutto il Reparto di Polizia Penitenziaria del carcere di Alessandria arriva anche da Donato Capece, segretario

generale del sindacato autonomo Polizia Penitenziaria, che torna a sollecitare «interventi urgenti e strutturali che restituiscano la giusta legalità al circuito penitenziario intervenendo in primis sul regime custodiale aperto. Bisogna applicare ai violenti l’arresto in flagranza di reato per i detenuti che aggrediscono poliziotti penitenziari o mettono in grave pericolo la sicurezza del carcere, il carcere duro con isolamento fino a 6 mesi (articolo 14 bis dell’Ordinamento penitenziario) ed il trasferimento immediato in particolari sezioni detentive a centinaia di chilometri dalla propria residenza, come prevede il successivo articolo 32 del Regolamento: chiediamo anche per la Polizia Penitenziaria la dotazione di strumenti di tutela e garanzia non letali come i flash ball ed i bola wrap: il primo è un fucile che spara proiettili di gomma, già in dotazione alla Polizia Penitenziaria francese, mentre la seconda è un arma di difesa che spara lacci bloccanti le gambe dei riottosi, anch’essa già in uso ad alcune Polizie locali di alcune città italiane», conclude Capece.

IL PROGETTO NELL’ASTIGIANO

«Cocconato bell’e buono» Marchetti prende tutti per la gola



Da sinistra, Fabio Diglio, Leo Longo e Alberto Marchetti

■ Cocconato bell’e buono. Il villaggio diffuso di Alberto Marchetti. Una storia di gelato e passione: l’idea era quella di tornare nella terra dei suoi nonni. Il sogno, che piano piano diventa realtà, quello di costruire un grande villaggio diffuso dove l’unico valore che conta è l’autenticità: gusti di una volta, sapori che sanno di ricordi, antiche botteghe e il ritmo lento di un paese unico per cui il tempo sembra essersi fermato. Cocconato d’Asti è un luogo che ha sempre saputo parlare al cuore. Un borgo collinare nel Monferrato astigiano, vivo, accogliente, pieno di bellezza autentica. Qui, tra le colline, i boschi, i vigneti e le eccellenze enogastronomiche, si respira da sempre un’armonia rara, fatta di storia, natura e cultura. Non a caso è uno dei Borghi più belli d’Italia. Da questo contesto nasce “Cocconato bell’e buono”, un progetto che non vuole cambiare Cocconato, ma valorizzare ciò che c’è, aggiungendo nuove energie, visioni e stimoli. L’idea è di Alberto Marchetti, imprenditore torinese, gelatiere in-

namorato di Cocconato fin da ragazzo, che insieme a Fabio Diglio (Diecicento) e Leo Longo (Bicierin) ha dato vita alla Combriccola Marchetti, una Società Benefit pensata per proporre un modo di fare impresa attento alle persone, al paesaggio, al territorio. «Sono tornato in queste colline per cercare una seconda casa e ho ritrovato un mondo vivo e pieno di memoria. Non ho trovato la casa, ma ho trovato un progetto che mi fa sognare: creare il primo Villaggio Diffuso della Riviera del Monferrato» - racconta Alberto Marchetti. Il progetto nasce da una convinzione profonda: Cocconato è già un riferimento per il Monferrato, grazie alla sua posizione strategica, alla qualità della vita, alla storia agricola e artigianale, al clima dolce che le ha guadagnato il soprannome di “Riviera del Monferrato”. Cocconato bell’e buono aggiunge a tutto questo una proposta integrata e contemporanea che coniuga turismo, ospitalità, artigianato, cultura ed enogastronomia.

Asti

FONDAZIONE GIOVANNI GORIA

Un successo il laboratorio di robotica per bambini e ragazzi

■ Nei giorni scorsi, si è tenuto, presso l’hub culturale Memoria Futura, il laboratorio di robotica educativa rivolto ai bambini e ai ragazzi del centro estivo Peter Pan di Asti: quaranta partecipanti tra i 6 e i 13 anni.

Utilizzando i Kit Lego Spike Prime, i bambini hanno costruito e programmato, a coppie, piccoli robotini con il linguaggio Scratch, allenando le loro abilità trasversali, il pensiero analitico, la

creatività, la precisione e la capacità di relazionarsi in gruppo. I partecipanti sono stati affiancati dai tutor volontari, che si sono formati durante i precedenti appuntamenti.

Robot Lab è stato ideato da Gianna Martinengo, tecnologa umanista, imprenditrice e Presidente di Didael KTS. Robot Lab è un’attività del progetto “A tutto volume”, vincitore del bando “Giovani in Biblioteca” promosso dal

Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. Il progetto è frutto del lavoro di rete di diverse realtà culturali e sociali attive ad Asti: Israt - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti, Fondazione Biblioteca Astense Giorgio Faletti, Associazione Craft Ets, Casa del Teatro 3 - L’Arcoscenico, Vedogiovane Asti e Fondazione Giovanni Goria.



I bambini impegnati a costruire

■ Genova è la prima città italiana a dotarsi di un sistema completamente digitalizzato per la gestione delle caditoie, un'innovazione resa possibile grazie al lavoro congiunto dell'Amministrazione comunale, del settore informatico e delle imprese coinvolte. Il progetto, illustrato ieri pomeriggio in Commissione, rappresenta un modello già oggetto di interesse da parte di altre città italiane come Milano, Torino e Bologna. Durante la Commissione consiliare V, tenutasi ieri sul tema della gestione e manutenzione delle caditoie cittadine, è stato illustrato il

GENOVA È LA PRIMA CITTÀ ITALIANA A DOTARSI DEL MODELLO, DOPO UNA GARA DEL 2023

Il Comune censisce 80mila tombini

Un sistema di controllo digitalizzato controlla lo stato delle caditoie cittadine

nuovo sistema digitale adottato dal Comune per il controllo, la pulizia e la geolocalizzazione dei tombini, che oggi fornisce un sistema trasparente e tracciabile che permette di conoscere, in tempo reale, lo stato di ogni singola caditoia cittadina. <https://mappe.comune.genova.it/MapStore2/#/viewer/1000034188>. «Con l'arrivo delle prime

piogge, anche solo di fine estate, il tema delle caditoie diventa prioritario - ha dichiarato l'assessore alle Manutenzioni Massimo Ferrante - Abbiamo voluto questo confronto per chiarire con trasparenza il funzionamento del nuovo sistema, entrato a regime grazie a una gara pubblica a cui Amiu ha scelto di non partecipare». Il nuovo sistema, nato da una

gara pubblica aggiudicata nel giugno 2023, ha già censito 78.395 caditoie, con l'inserimento di immagini prima e dopo gli interventi, di cui 70.000 risultano operative, 4.151 con difetti strutturali e 3.779 che necessitano di interventi. Le caditoie vengono classificate per livello di criticità tramite un sistema a semaforo (verde, giallo, rosso), con fotografia e geolocalizza-

zione visibili sul geoportale comunale. «Rispetto al passato - continua Ferrante - oggi ogni intervento è tracciato. Il vero problema, però, è strutturale: le nostre condotte per le acque bianche sono sottodimensionate. Anche con caditoie pulite, le condotte non reggono certi afflussi. Serve quindi un doppio livello: la pulizia annuale e un secondo passaggio

in quelle aree che sappiamo essere più critiche. Stiamo studiando un secondo livello di intervento, con passaggi aggiuntivi nei punti più fragili della città. Serve realismo: non potremo mai garantire che tutti i tombini siano perfetti, ma possiamo migliorarne la gestione con dati, metodo e continuità». Il servizio è suddiviso in tre lotti: due per la manutenzione ordinaria nei diversi municipi e uno dedicato agli interventi straordinari in caso di eventi meteo eccezionali. Tutti i dati sono consultabili dai cittadini tramite geoportale.

CONVENZIONE CON BAUADVISOR Chi è interessato può trovare informazioni sul portale

Al museo tranquilli se Fido ha il dog sitter

Le collezioni civiche diventano pet-friendly: i visitatori potranno affidare il cane in mani esperte

■ I musei civici genovesi diventano pet-friendly (amici degli animali), grazie alla convenzione tra Comune e Bauadvisor, la società italiana di servizi dedicati al mondo dei cani e dei loro proprietari, per permettere loro di vivere insieme tutti i giorni 24 ore su 24. L'iniziativa intercetta un'esigenza diffusa tra i proprietari dei cani e favorisce l'accessibilità al patrimonio museale a fasce sempre più ampie di pubblico: i più recenti rapporti di settore hanno infatti evidenziato un aumento significativo delle persone proprietarie di almeno un amico a quattro zampe e la loro difficoltà ad accedere ai servizi nel tempo libero. «Con questo progetto la nostra città si conferma sempre più aperta e sensibile alle esigenze di tutti i cittadini. Sappiamo che molti amano recarsi al museo accompagnati dai propri animali, ma non sempre è possibile permettere a questi ultimi l'accesso, anche per ragioni di conservazione - spiega l'assessore alla Cultura Giacomo Montanari - L'accordo con Bauadvisor che comprende l'accesso ai civici Musei prevede anche la promozione della sensibilità pet-friendly nella



Dog sitter esperti sono a disposizione su prenotazione anche a Genova

sfera più estesa dei consumi culturali, attraverso l'avvio di specifiche iniziative da inserire nell'ambito della programmazione culturale cittadina». «L'introduzione di servizi pet-friendly nei musei civici rappresenta un passo importante verso una città più aperta, sensibile alle esigenze di tutti i cittadini e delle loro famiglie, compresi gli animali domestici - aggiunge la consigliera comunale Francesca Ghio - Credo che questa iniziativa possa

contribuire a diffondere una cultura del rispetto e della convivenza armoniosa tra uomo e animale, valorizzando il patrimonio culturale e naturale della nostra città. È un esempio concreto di come l'attenzione all'ambiente e al benessere degli animali possa integrarsi con la promozione culturale, rendendo Genova una città più accogliente, sostenibile e inclusiva». La formula proposta da Bauadvisor, Dogs & Museum, è un ve-

ro e proprio servizio di dog-sitting, che permette ai visitatori dei musei proprietari di cani di godere appieno l'esperienza di visita, affidando con tranquillità a un dog sitter professionista la cura del proprio animale per l'intera durata della permanenza nel museo. Il servizio è disponibile su prenotazione attraverso il portale www.bauadvisor.it e l'app Bauadvisor, ma i visitatori in possesso di regolare biglietto di ingresso in uno dei musei

cittadini convenzionati avranno diritto ad uno sconto sulla tariffa del servizio. A prenotazione effettuata, gli esperti della squadra Bauadvisor accoglieranno il visitatore davanti all'ingresso della sede museale indicata e prenderanno in consegna temporanea l'amico Fido, per farlo passeggiare e divertire e poi riconsegnarlo al suo proprietario alla fine della visita. Ecco i musei convenzionati: Musei di Strada Nuova; Museo delle Culture del Mondo Castello D'Albertis; Museo di Archeologia Ligure - Villa Durazzo Pallavicini; Museo d'Arte Orientale E. Chiossone - Villetta Di Negro; Museo del Risorgimento - Istituto Mazziniano; Museo di Storia Naturale A. Doria; Museo di Sant'Agostino; Museo delle Raccolte Frugone; Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce; Galleria d'Arte Moderna - Villa Saluzzo Serra; Villa Giannettino Luxoro; Museo Wolfsoniana; Museo Certosa di Genova. Tutte le informazioni e le modalità di funzionamento saranno disponibili sul portale istituzionale dei Musei genovesi, www.museidigenova.it nella sezione "Info e contatti" dei musei convenzionati.

Genova

La Finanza incastra due evasori da 1,5 milioni

■ I finanzieri del Comando Provinciale di Genova hanno portato a termine una complessa attività di indagine denominata «Eukleides» che si è conclusa con l'accertamento di un'evasione fiscale per oltre 1,5 milioni di euro tra imposte dirette e Iva e l'emissione da parte della Procura di Genova di un decreto di sequestro preventivo di circa 185 mila euro nei confronti di due imprenditori edili genovesi. Uno dei soggetti, titolare di una ditta individuale con sede a Genova, avrebbe evaso le imposte per un ammontare imponibile di oltre 2,5 milioni di euro. L'imprenditore, attraverso l'impresa, ha emesso fatture per operazioni inesistenti per oltre 200 mila euro nei confronti di un'altra società genovese, anch'essa operante nel settore dell'edilizia, il cui rappresentante legale è stato segnalato per dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture per operazioni inesistenti.

■ Nel primo semestre i nuovi ordini di Leonardo si attestano a 11,2 mld di euro, in incremento rispetto al primo semestre del 2024 (+9,7% isoperimetro), trainati dall'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, in particolare dalla componente europea, e dall'ottima performance dell'Aeronautica (+53,4% rispetto al periodo comparativo). Lo rende noto il gruppo Leonardo in un comunicato dove precisa che è in crescita anche l'apporto dello Spazio e della Cyber & Security Solutions. Il livello di Ordini del semestre equivale ad un book to bill (rapporto fra gli Ordini ed i Ricavi del periodo) pari a circa 1,3. Il Portafoglio Ordini raggiunge gli 45 mld di euro e assicura una copertura in termini di produzione superiore a 2,5 anni. «L'esecuzione del Piano Industriale prosegue lungo le linee strategiche individuate - dice Roberto Cingolani amministratore delegato e direttore generale di Leonardo - I risultati

IL RUOLO CENTRALE DELLA LIGURIA E L'ACQUISIZIONE DI IVECO DEFENCE

Leonardo continua a crescere: il 2025 segnala più 53,4% per l'aeronautica

raggiunti nel primo semestre del 2025 evidenziano una solida prospettiva industriale del Gruppo con un ulteriore calo dell'indebitamento, a conferma della bontà del lavoro svolto. Sulla base della performance del primo semestre e delle prospettive di crescita abbiamo rivisto al rialzo le guidance 2025, individuando nuovi target a livello di ordini, FOCF e indebitamento netto». Che continua: «Stiamo costantemente migliorando il nostro posizionamento competitivo sui mercati domestici e internazionali, confermandoci sempre più come player di riferimento all'interno del processo di consolidamento dell'industria della Difesa. Avanza lo sviluppo delle JV con Rheinmetall e Baykar».

La Liguria ha un ruolo centrale nelle operazioni industriali che hanno caratterizzato fino a oggi il 2025 di Leonardo, come ha bene ricordato Cingolani: dalla costituzione della joint venture Leonardo - Rheinmetall Military Vehicles, hub di riferimento nel settore della Difesa terrestre in Europa con sede operativa a La Spezia, alla firma con Baykar Technologies dell'accordo per la costituzione della società paritetica LBA Systems, con sede operativa in Italia e finalizzata alla progettazione, sviluppo, produzione e manutenzione di piattaforme aeree senza pilota di nuova generazione. Senza dimenticare la costituzione di Edgewing, riferimento industriale del programma GCAP per lo sviluppo del sistema di combattimento

aereo di sesta generazione (in cui si candidano ad avere un ruolo importante anche i siti genovesi di Leonardo), e le recenti acquisizioni (a luglio 2025) in ambito cyber security - il 24, 55% della finlandese SSH Communications Security Corporation e il 100% della svedese Axiomatics AB. Leggendo, infine, i risultati dei settori, tutti in crescita, vanno segnalati gli ottimi risultati sia per l'elettronica (sviluppata negli stabilimenti di Genova Sestri Ponente e di La Spezia) sia per la cyber & security (di cui il sito di Genova Torre Fiumara rappresenta la sede principale). Inoltre Leonardo ha sottoscritto l'accordo di acquisizione di Iveco Defence, una divisione di Iveco Group, per un controvalore di Euro 1,7 miliardi.

L'OPERATORE IDRICO LEADER IN ITALIA

Acea accompagna i giovani del Giubileo

In occasione del Giubileo dei giovani, che si sta svolgendo nella Capitale fino al 3 agosto, Acea - primo operatore idrico in Italia e tra i primi in Europa - sostiene le migliaia di ragazzi già arrivati e in arrivo a Roma, garantendo l'approvvigionamento idrico tramite una condotta appositamente realizzata a Torvergata e tramite il posizionamento di autobotti a supporto degli eventi in programma. Inoltre, durante la settimana l'Azienda sensibilizzerà migliaia di giovani, accompagnandoli a scoprire il proprio ruolo di "custodi dell'acqua" e mostrando concretamente che ciascuno di loro rappresenta "la goccia" decisiva per un futuro sostenibile. Un messaggio coerente con la difesa e la tutela delle risorse naturali. Acea, già nei mesi scorsi, nell'area di Tor Vergata, proprio con il duplice obiettivo di



garantire la disponibilità di acqua ai ragazzi e allo stesso tempo non gravare sull'erogazione del servizio per i residenti della zona, ha realizzato un sistema di distribuzione idrica ad hoc, dalla lunghezza di circa 16 km. L'infrastruttura nelle giornate dell'evento erogherà circa 3,5 milioni di litri di acqua. Acea inoltre distribuirà ai giovani pellegrini circa un milione di litri d'acqua attraverso 95 autobotti dislocate strategicamente nei punti dove si terranno i principali eventi dei prossimi giorni.

È in edicola BancaFinanza



ABBONATI!

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita il
sito www.newspapermilano.it

■ Ottavia ha 10 anni e un sorriso «invincibile», contagioso. Ha una malattia genetica rara (una decina di casi in Italia, 200 nel mondo) dal nome impronunciabile: Skraban Deardorff, dai cognomi dei due medici del Children's Hospital of Philadelphia che nel 2017 per primi hanno sequenziato il gene e scoperto la mutazione genetica che colpisce queste persone. La sindrome comporta una marcata disabilità a livello cognitivo, verbale e motorio; ma ha un suo punto di forza: chi ne è colpito porta con sé, prezioso tesoro, un sorriso inebriante, coinvolgente, «sfasciato». La mamma di Ottavia, Elisa Succio, lavorando sodo ha creato e presiede un'associazione nazionale, «Sorrisi Invincibili - Sindrome Skraban Deardorff», che in meno di un anno ha già raggiunto notevoli traguardi. Il più importante è la donazione a Di-Nogmi (Dipartimento di Neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno-infantili) di 50.000 euro, per finanziare la prima borsa di studio europea interamente dedicata allo studio della sindrome e assegnata al dottor Marcello Scala. C'è di più e, forse, di ancor più interessante. Da oggi al 3 agosto, infatti, l'Associazione ha organizzato il primo International Family Meeting sulla Sindrome Skraban Deardorff. Un impegno colossale, reso possibile dall'Istituto Giannina Gaslini, da Fondazione Carige, da Gaslini Insieme, dall'Università di Genova, dal Comune di Campo Ligure e dai contributi che tanti hanno devoluto all'Associazione

DA OGGI AL 3 AGOSTO Incontro tra famiglie e convegno scientifico

A Genova da tutto il mondo per il sorriso di Ottavia

La bimba, 10 anni, ha una malattia genetica rara. La sua mamma ha fondato l'associazione «Sorrisi invincibili - Sindrome di Skraban Deardorff»



Elisa, la mamma di Ottavia che ha creato l'associazione «Sorrisi Invincibili - Sindrome Skraban Deardorff»

credendo nei suoi progetti e scommettendo sulla bontà delle sue iniziative. Tutto l'evento è patrocinato da Regione Liguria. Tre giorni per stare insieme, nel corso dei quali, 18 famiglie provenienti da 8 diversi Stati nazionali, avranno la possibilità di conoscersi, confrontarsi, comprendersi, far stare insieme i loro figli e la-

sciarli ridere insieme. Sarà per Genova e per la Liguria una vetrina importante e non solo per la valenza medico scientifica del Meeting, ma anche a livello turistico: visita all'Acquario di Genova, incontro inaugurale nei locali di Fondazione Carige, attività sportive al Lido d'Albaro, gita domenicale a Campo Ligure con laboratorio della fi-

ligrana e Sagra del cinghiale. Due mattinate saranno dedicate alla patologia e alle tecniche di riabilitazione: venerdì 1 agosto alle ore 11 verrà inaugurata (e testata dai piccoli pazienti) la nuova stanza multisensoriale dell'Istituto Gaslini, finanziata in larghissima parte da Fondazione Carige con un piccolo esborso anche di Sorrisi Invincibili.

Nella mattinata i bambini e i loro genitori incontreranno diversi terapisti e avranno modo di confrontarsi, di osservare, di valutare i percorsi che i loro ragazzi stanno affrontando. Anche per i terapisti sarà un momento di formazione e aggiornamento di assoluto rilievo. Sabato 2 agosto si terrà nell'Aula Magna dell'Istituto

il Convegno «International Skraban-Deardorff Sybdrome Day». Medici e ricercatori di fama mondiale (chi in presenza, chi da remoto) che studiano la sindrome sin dalle sue primissime manifestazioni e descrizioni in letteratura scientifica si incontreranno per condividere gli ultimi studi e le prospettive terapeutiche. È sicuramente una grande occasione per i piccoli pazienti, ma lo è anche per il Gaslini: qualcosa del genere si tiene, infatti, ogni due anni al Children's Hospital of Philadelphia, ma è la prima volta che questo tipo di incontro si terrà in Europa. Una nuova possibilità per il nostro già prestigioso Istituto pediatrico di appuntarsi una nuova medaglia di merito e di proporsi, almeno a livello europeo, come centro di riferimento. Il presidente dell'Associazione Elisa Succio non nasconde la sua soddisfazione perché si rende ben conto che - anche in ragione dell'inesperienza e delle poche forze di cui disponeva - ha comunque dato ali a un progetto di grande respiro e di possibili sviluppi futuri non irrilevanti. Eppure, al di là di tutto questo, c'è qualcosa di più profondo che le sta a cuore. Pensando alla sindrome che colpisce questi bambini dichiara: «C'è chi vede un limite e chi vede vita. Noi abbiamo scelto la vita. Siamo uniti da una mutazione genetica: non ci conosciamo, ma affrontiamo voli aerei, viaggi in treno, autobus e automobili, copriamo enormi distanze pur di stare insieme, trovarci e sentirci famiglia». Sempre con il sorriso.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

■ Code interminabili in autostrada e tempi di percorrenza infiniti stanno mettendo in ginocchio il Ponente ligure, spingendo Confartigianato, ma anche Confcommercio e la Federalberghi di Sanremo, a chiedere interventi risolutivi.

Da anni accendono i riflettori sul problema delle infrastrutture in generale e dell'autostrada in particolare, ben consci di quanto i collegamenti siano fondamentali per lo sviluppo turistico del territorio. Nel febbraio scorso una delegazione di Confcommercio e Federalberghi ha anche preso parte a un tavolo in Regione, convocato dal presidente Marco Bucci, proprio per affrontare il problema dei collegamenti autostradali. Confcommercio e Federalberghi di Sanremo concordano pienamente con quanto espresso dall'assessore comunale sanremese al Turismo, Alessandro Sindoni e dal sindaco di Dolceacqua Fulvio Gazzola, che hanno evidenziato come la negativa situazione dei collegamenti autostradali abbia pesantemente influito sul calo delle presenze turistiche degli ultimi mesi. Armando Biasi, consigliere regionale della Lega ha pronta una interrogazione: «Le società autostradali devono risarcire la Riviera per il danno d'immagine».

Anche da Confersercenti e Confartigianato parte un accorato appello alle istituzioni. La richiesta è chiara: «Servono nuove soluzioni» per affrontare un isolamento che sta stran-

DISAGI INFINITI L'associazione di categoria in allarme

Code in autostrada le categorie chiedono soluzioni e ristori

Tra gli interventi da avviare rapidamente l'Armo-Cantarana tra Liguria e Piemonte



Le code interminabili provocano danni economici pesanti alle imprese e al turismo

golando l'economia locale. «Sono anni che chiediamo alle competenti autorità un intervento per risolvere i gravi problemi legati alle difficoltà nei collegamenti stradali». Affermano con preoccupazione dalla Confartigianato. «Il nostro è un territorio unico, con una morfologia molto particolare che non presenta vie alternative. È quindi necessario arrivare velocemente a realizzare soluzioni differenti con i collegamenti "a pettine", come la Armo-Cantarana, tra Liguria e Piemonte, o la fruizione a pieno regime del tunnel di Tenda. «Si tratta di infrastrutture considerate vitali per rompere l'attuale dipendenza dall'unica arteria autostradale», aggiungono. Il pesante traffico sulle arterie stradali, secondo l'osservatorio di Confartigianato, comporta «sensibili disagi e danni economici, con gravi ricadute sia sul fronte turistico che su quello lavorativo». I problemi riguardano in primo luogo i collegamenti con le città metropolitane del Nord Italia, che storicamente rappresentano il principale bacino turistico della Riviera di Ponente, essenziale per l'economia locale. «Parallelamente, il transito di tutte le imprese che si occupano di trasporti e consegne - sottolinea da Confartigianato - è fortemente penalizzato da una situazione ormai non più sostenibile. Questo comparto produttivo, pilastro dell'economia del Ponente, sta subendo perdite significative».

La categoria ha chiesto anche ristori per andare incontro alle difficoltà che tutte le imprese di trasporto stanno subendo ormai da troppo tempo. «I danni economici sono diventati insostenibili, tra costo del lavoro, prezzi del gasolio e tempo sprecato impiegato in coda», spiegano dall'associazione di categoria che pur riconoscendo le tempistiche necessarie per i cantieri lungo la rete autostradale, sottolinea un punto cruciale: «Proprio per l'assenza di vie alternative, i lavori non si possono concentrare in un periodo, come quello estivo, che comporta già una maggior presenza di veicoli sulla tratta».

A Savona

Il complesso della cattedrale apre alle visite nelle ore serali

■ Con la «Notte bianca» di oggi si concluderà il ciclo di aperture gratuite del complesso museale della cattedrale di Savona al pubblico. Ancora una volta sarà possibile visitare la Cappella Sistina e il Chiostro Franciscano, a cui si accederà, come sempre, dalle 20.30 alle 22.30 da piazza del Duomo. «L'iniziativa è stata un successo: stiamo raggiungendo il migliaio di visitatori - dichiara la Direzione - Residenti e turisti hanno potuto scoprire o riscoprire quanto di prezioso e spesso ignorato è contenuto nel nostro complesso museale e partecipare agli interessanti eventi collaterali». Per l'occasione tornano le visite guidate a gruppi agli Appartamenti di papa Pio VII, che fu prigioniero di Napoleone Bonaparte dal 1809 al 1812 e fino al 1814 presso il Palazzo Vescovile, sontuosamente allestito per la sua permanenza. Le eleganti e sobrie stanze custodiscono l'arredo originale realizzato sotto la direzione del generale Gilbert Joseph Gaspard, conte di Chabrol de Volvic, prefetto del Dipartimento di Montenotte (che comprendeva Savona) sotto l'amministrazione napoleonica tra il 1806 e il 1812. Vi sono conservate anche preziose opere di scultura e pittura di importanti artisti. Gli appartamenti dovevano apparire come una reggia e il papa nelle sembianze di un ospite illustre. In realtà era strettamente sorvegliato e assisteva alla messa dietro una grata della Cattedrale Nostra Signora Assunta, la corrispondenza era controllata e i visitatori erano sottoposti a perquisizione. Un tentativo per tre lunghi anni di rendere docile il pontefice al volere dell'imperatore dei francesi. Il difficile periodo savonese di Pio VII fu sostenuto dalla partecipazione dei fedeli alla sua benedizione dal loggiato marmoreo sul fianco della Cattedrale, dove lo stemma ne testimonia ancora l'impartizione. Le vicende del Papato e dei suoi rapporti con Napoleone legano per sempre la storia di Savona con il pontefice benedettino.

LA TARTARUGA HA DEPOSTO LE UOVA NELLA NOTTE AI BAGNI IRIS NELLA ZONA DI LEVANTE

Ad Alassio l'undicesimo nido di Caretta Caretta

Le tracce scoperte da una volontaria dell'associazione «Delfini del Ponente»

■ Undicesimo nido di tartaruga Caretta Caretta. E' stato scoperto all'alba di ieri ai Bagni Iris di Alassio da una volontaria dell'Associazione Delfini del Ponente. Durante una passeggiata sulla spiaggia ha notato alcune tracce sulla sabbia ed ha attivato la procedura per la verifica del nido allertando la Guardia Costiera. Sono intervenuti i biologi che hanno confermato la presenza delle uova a 33 centimetri di profondità e a una distanza di 23,5 metri dalla riva. Sono state poste

delle transe di protezione e il Comune si è attivato per predisporre l'ordinanza per la gestione del sito. È stato posizionato un data logger per la registrazione della temperatura e a breve verranno prelevati i campioni di sedimento.

Alassio era stata già scelta per la nidificazione da una tartaruga nell'estate 2024 senza, tuttavia, alcuna nascita. Sempre ad Alassio, lo scorso 23 luglio, un esemplare di Caretta caretta aveva

tentato di deporre ma, a causa dell'azione di intervento e disturbo da parte di alcune persone, non aveva potuto portare a termine la deposizione.

Il Glit - Acquario di Genova, coordinatore, Arpal, Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e Università di Genova - coordinerà le attività tecnico-scientifiche con il supporto di Delfini del Ponente sia per il presidio del nido, sia per le attività di divulgazione e sensibilizzazione.

NEL MIRINO IL SERVIZIO DEL NUMERO VERDE

Seas multata dal Comune per i disagi degli utenti

■ Il Comune di Savona ha multato Seas per circa 10.000 euro, per la gestione inadeguata del numero verde, giudicato poco accessibile ed efficiente. Dopo un lungo periodo di attesa, l'amministrazione comunale mostra segni di impazienza e preoccupazione, anche se al momento non ha rilasciato comunicazioni ufficiali. Parallelamente, cresce il disagio per l'abbandono dei rifiuti, segnalato in varie zone della città, in un periodo delicato per il turismo. L'assessore Barbara Pasquali ha svolto sopralluoghi per monitorare la situazione.

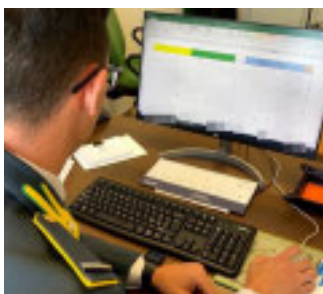
Nel frattempo, è in partenza la terza fase del porta a porta, che riguarda la cosiddetta zona «a bassa intensità», esclusa da levante, ponente e centro. Confermato invece il flash mob di oggi pomeriggio in piazza Sisto IV davanti al Comune (e non martedì come erroneamente descritto nell'articolo pubblicato due gior-

ni fa, ci scusiamo con i lettori ndr). La comunicazione della manifestazione è stata regolarmente inoltrata a questura, comune e prefettura, oltre al comando della polizia locale mentre continuano a piovere segnalazioni su disservizi della raccolta rifiuti praticamente da tutti i quartieri periferici. Un altro problema riguarda l'abbandono di rifiuti ingombranti in alcuni quartieri cittadini che sembra essere diventato lo sport preferito di alcuni incivili. E c'è chi spiega alcuni gesti con una sorta di «panico da porta a porta». Ossia alcune persone farebbero fuori vecchie cianfrusaglie, magari sistemate da anni in cantina, per evitare poi di dover sottostare alla nuova regolamentazione del conferimento immondizia nei cassonetti condominiali. Oppure per evitare di portare autonomamente certe tipologie di ingombranti nei centri di raccolta.

ATTIVITÀ SCOPERTA DALLA GUARDIA DI FINANZA

Evasione fiscale su siti porno indagata una quarantenne

■ L'attività esercitata, consistente nella effettuazione di foto, nella registrazione di video e nel successivo caricamento dei medesimi su siti per adulti, avrebbe fruttato al soggetto verificato, tra il 2018 e il 2024, migliaia di euro di ricavi non dichiarati, importo che ha reso responsabile il soggetto di violazioni di carattere amministrativo per la presentazione infedele delle dichiarazioni annuali ai fini delle imposte dirette. I finanzieri del Comando Provinciale di Savona, nell'ambito della quotidiana attività di contrasto ai fenomeni di evasione ed elusione fiscale nei confronti di soggetti che ricevono compensi attraverso la pubblicazione di contenuti multimediali su note piattaforme social



nonché su popolari siti di intrattenimento per adulti, hanno eseguito una attività di verifica fiscale nei confronti di una quarantenne di Savona. Dagli accertamenti, svolti attraverso l'ausilio delle banche dati in uso al Corpo, delle fonti aperte e delle indagini finanziarie, è emerso come il soggetto verificato fosse titolare di account attraverso i quali esercitava abitualmente la propria attività, omettendo di dichiarare al Fisco i compensi percepiti, rientranti nella categoria di redditi di lavoro autonomo. In particolare, gli introiti non dichiarati al fisco sono derivati dall'acquisto di abbonamenti o di singoli contenuti digitali da parte di utenti privati sulla piattaforma «Onlyfans» e su noti siti quali «Pornhub» o «Xhamster».

INVESTIMENTI PER 4 MILIONI DI EURO

Un piano per rinnovare la rete idrica imperiese

■ Un piano di rinnovamento della rete idrica cittadina, finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'obiettivo di ridurre in modo significativo le perdite della rete e migliorare il servizio per i cittadini. Rivieracqua ha messo a punto una strategia con un primo intervento che interesserà strada Panegai a Imperia. E' prevista la sostituzione della condotta deteriorata per un importo complessivo di 300mila euro. I lavori prevedono la posa di 680 metri di nuova tubazione in ghisa sferoidale del diametro di 200 mm, materiale scelto per la sua resistenza e durabilità, in grado di garantire un'infrastruttura più affidabile nel tempo. Il piano complessivo prevede un investimento totale di oltre 4

milioni di euro, sempre finanziato con fondi Pnrr.

Gli interventi interesseranno diversi punti della rete idrica del territorio imperiese e avranno lo scopo di migliorare la distribuzione dell'acqua potabile, ridurre le perdite, garantire maggiore efficienza e minimizzare l'impatto dei lavori sulla viabilità urbana.

L'inizio delle lavorazioni è previsto per settembre 2025, con conclusione stimata entro marzo 2026. «Questi interventi rappresentano un momento strategico per l'ammodernamento della rete - spiegano dai vertici di Rivieracqua -. Anche grazie ai fondi PNRR potremo intervenire in modo strutturale per garantire ai cittadini un servizio più efficiente, sostenibile e resiliente alle sfide del futuro».



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

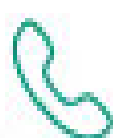
Tel: 0171 734917



AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale



**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

*Direttore Sanitario
Dottor Flavia Baraso*

